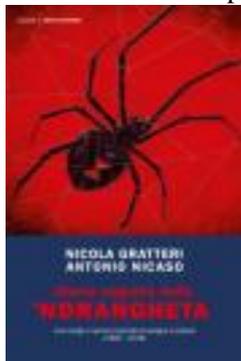


La storia della della 'ndrangheta raccontata da Gratteri e Nicaso

Articolo di: Giuseppe Talarico



[1]

Esiste l'**esigenza** di conoscere in modo rigoroso l'**essenza** del **fenomeno** della **'ndrangheta** sul piano culturale e storico per poterla capire e contrastare. A questo bisogno di conoscenza risponde un libro edito dalla **Mondadori**, documentato e di avvincente lettura, di cui sono autori **Nicola Gratteri**, procuratore di Catanzaro, e **Antonio Nicaso**, docente di storia della criminalità: *Storia segreta della 'ndrangheta*, edito da Mondadori.

In premessa i due autori osservano che raccontare la **storia della 'ndrangheta** è un modo per indagarne gli aspetti reconditi e oscuri, muovendo dall'analisi dal **passato remoto**. Infatti nel libro viene menzionata la *Storia dell'Italia mafiosa*, di cui è autore **Isaia Sales**, libro che racconta come nell'**Ottocento**, dopo il compimento dell'unità d'Italia, la figura del **criminale** aveva tratti in comune con quella del **brigante** e di quanti si ribellarono contro un ordinamento sociale ritenuto ingiusto e oppressivo.

Le **carceri**, in quegli anni, come quello di Favignana, di Reggio Calabria e di Procida, favorirono l'**incontro** e l'**interazione** tra **persone diverse per cultura ed esperienza di vita**. In quel tempo le **carceri** erano vere e proprie **università del crimine**. La **'ndrangheta** ha avuto un suo **mito fondativo** legato alle figure di **Osso, Mastrosso e Carcagnosso**, esponenti di un'associazione sorta a **Toledo** nel XV secolo. Poiché l'**onore** della loro famiglia era stato offeso da un **nobile**, colpevole per averne stuprato la sorella, questi mitici personaggi lo uccisero, malgrado fosse protetto dalla corona. Si tratta di una tradizione inventata.

All'inizio gli uomini d'onore, usando il **rasoio** minacciavano le persone, sia che fossero agricoltori, commercianti, sia professionisti e prostitute, taglieggiandole a Reggio come a San Luca, a Seminara come a Palmi, assumendo una condotta ispirata alla prepotenza e all'impunità. In **Calabria**, come è avvenuto in Sicilia, la rivoluzione sociale, promessa da **Garibaldi**, non si è avuta poiché a prevalere, secondo gli **storici**, fu il trionfo della **rivoluzione politica**. Questo spiega perché i briganti, dopo l'unità d'Italia, esercitarono una sorta di **seduzione** verso il **popolo vittima dei soprusi**.

Dopo che vi fu lo **scioglimento del consiglio comunale di Reggio Calabria nel 1869**, **notabili, baroni e uomini autorevoli** mantennero ed intensificarono i legami con gli esponenti della **criminalità**. La **legge**, più che dal **codice**, era incarnata dagli **uomini d'onore** e dal antico ed ancestrale lignaggio. Nel **1876 Destra e Sinistra** si avvicendarono alla guida del governo del **Paese**, ma non mutò la percezione e la conoscenza del **fenomeno mafioso in Calabria**, che continuò ad essere sottovalutato. Si trattava di una **malavita** che prosperava e si radicava nel territorio grazie ai rapporti di connivenza con gli uomini influenti e in virtù delle protezioni di cui continuava a godere. Questa **criminalità**, nella sua **fase aurorale e primordiale**, possedeva una sua ideologia basata sulla **retorica** volta ad **enfaticizzare ed esasperare il concetto d'onore**.

In Parlamento il deputato **Diego Tajani** pronunciò in quel periodo un discorso dai toni vibranti per denunciare la

La storia della della 'ndrangheta raccontata da Gratteri e Nicaso

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

pericolosità del fenomeno, ma nulla cambiò poiché venne ignorato. Nel **1890** con l'entrata in vigore del nuovo **codice penale**, detto **Zanardelli** che sostituì quello **sabaudo**, per la prima volta viene introdotto e configurato il reato di **associazione a delinquere**. Infatti a **Palmi** nel 1892 si celebrerà il primo maxi-processo della storia contro la **criminalità organizzata calabrese**. La vicenda del bandito **Musolino**, avvolto dal mito romantico del ribelle, segna il **passaggio** definitivo dal **brigantaggio** alla **formazione della mafia**.

Questa ampia premessa storica, presente nel libro, aiuta a capire le origini e le cause del fenomeno criminale della **'ndrangheta**. Il libro descrive il modello organizzativo della **'ndrangheta** basato sul **vincolo di sangue** e sui rapporti di **comparaggio**, circostanze che spiegano come siano stati pochi e rari i casi di defezione dalla associazione criminale e quelli di ravvedimento e pentimento dei suoi esponenti.

Con le prese di posizioni di due intellettuali come **Corrado Alvaro** e **Leonida Rapaci**, in occasione delle elezioni a suffragio universale tenutesi nel 1945, emerse la figura dei **mazzieri**, uomini capaci di controllare l'espressione del voto da parte dei cittadini.

Gli autori ricordano, in pagine di grande rigore analitico, le diverse **metamorfosi** subite dalla **'ndrangheta** nel corso della storia repubblicana. Con il **contrabbando delle sigarette** e i **sequestri di persona**, la **'ndrangheta** accumula ingenti capitali. Nel 1969 a **Montalto**, in una località situata in **Aspromonte** non distante dal santuario della Madonna di Polsi, gli inquirenti sorpresero gli esponenti della **'ndrangheta** riuniti in un **summit**. In questo caso vennero tratti in arresto alcuni **boss**, in seguito processati a Locri il 18 maggio del 1970.

Per i due autori è l' **intervento pubblico** nel **Mezzogiorno**, insieme con l'**emigrazione** di massa, che ha sgretolato un **antico ordinamento sociale** e favorito la nuova trasformazione della **'ndrangheta**. Con la realizzazione della **dorsale appenninica** e la costruzione dell'**autostrada Salerno-Reggio Calabria**, gli uomini delle cosche si improvvisarono e trasformarono in **imprenditori**. Il pacchetto Colombo, destinato a favorire investimenti in Calabria con oltre 2000 miliardi di vecchie lire, consentì alle cosche con il sistema dei subappalti di arricchirsi in modo spropositato.

La nascita della **Santa**, che consente agli uomini d'onore di aderire alle **logge massoniche** deviate e occulte, ha modificato radicalmente l'ordinamento dell'**organizzazione criminale** calabrese. L'avvocato generale dello stato presso la corte di appello di Catanzaro, **Francesco Ferlino**, nel 1975, dopo essersi opposto alla degenerazione della massoneria, venne ucciso ed eliminato. Oggi la **'ndrangheta** ha un ruolo preminente a livello internazionale nel **traffico delle droga** e si è diffusa in tutte le regioni italiane. Un libro utile e necessario.

Publicato in: GN32 Anno XI 29 luglio 2019

//

SchedaAutore: Nicola Gratteri - Antonio Nicaso

Titolo completo:

Storia segreta della 'ndrangheta. Una lunga e oscura vicenda di sangue e potere (1860-1918), Milano,

[Mondadori](#) [2], 2018. Euro 20,00

- [Libri](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/storia-della-della-ndrangheta-raccontata-da-gratteri-nicaso>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/gratteri-nicaso>

[2] <https://www.librimondadori.it/>